

Titolo || Cuori Strappati

Autore || La Gaia Scienza

Pubblicato || cd-rom «percorsi cifrati» di Compagnia Solari-Vanzi, riedizione a cura del Centro Audiovisivo dell'Assessorato alla cultura della Regione Lazio, collaborazione con PrimaFila, rivista di teatro e spettacolo dal vivo, 1998

Diritti || © Tutti i diritti riservati

Numero pagine || pag 1 di 2

Archivio ||

Lingua || ITA

DOI ||

Cuori Strappati

di *La Gaia Scienza*

Presentazione di "Cuori strappati", Padiglione Borghese, Roma

Silenzio!

uscire dal silenzio, entrare nel frastuono,
parlare, che fatica ogni volta.

nascondo sotto il mento
nella curvatura vitale del collo,
fortunatamente qualcosa si può
nascondere, forse una piccola
imperfezione, la crinatura di un
sistema di riconoscimento perfetto
e adattabile: la faccia,
perennemente esposta agli sguardi.

animali sorpresi distratti
mani e piedi velocissimi. Senza
frenesia, con delicatezza.

giganti buoni
grandi passi, facce compunte,
sotto sotto si ridacchia, e poi,
soddisfatti, si ritorna indietro.

ascoltare con gli occhi
to hear with eyes belongs to
love's fine wit.

il pennello nei capelli
guardarsi le mani sporche di
colore, e il pennello è come i
capelli.

luminoso, luminoso
ecco...luccicante

un emisfero in una capigliatura
si sveglia per scrivere le parole
importantissime che sta sognando:
"un emisfero in una capigliatura"

cuori strappati:
strada facendo possono venire
cattivi pensieri

Cuori strappati

Stringere nel pugno di una mano oggetti minuscoli. Contemplare la curva del mento e pensare che nell'ombra si possa nascondere qualcosa, che popoli la levigata superficie del collo. Oppure il grande, un orizzonte che si delinea, si apre la curvatura della terra che si stende nell'inquadratura della scena. E movimento, spostamenti, rocce, grandi manufatti, edifici, palazzi, cattedrali, piazze, cortili, angoli. Alcuni animali sorpresi distratti, veloci, in fila, assorti nei loro compiti segreti. Tipi umani, banali, a volte geniali, passanti, allegri, il corpo pieno di parole scritte, fantasiosi. Le cose inanimate possono muoversi, così, semplicemente per il piacere di farlo. La memoria non si perde, resta, è violenta, efficace, si arrossisce, si trovano le risposte giuste, le giuste osservazioni. Storie, una casa sulla scogliera, un finto morto, uomini incappucciati, oppure un serpente velenoso nascosto in un cunicolo sotterraneo dove una coppia velocemente si incontra di nascosto. L'indeciso, inseguito dai ripensamenti, l'allegro tentenna la testa sorridendo di un sarcasmo un po' stereotipato, l'indeciso tentenna, lo svelto apre dove può fessure però è un po' grossolano, alla fine. Una giovine arguta, ingenua, sorpresa distratta come un animale, a passi un po' goffi e pesanti socchiude le porte, osserva quel che accade e se ne va. Un'altra più esperta strofina il dorso della mani sul viso, fa gli occhi, la bocca socchiusa, la pelle, le moine. Foreste, animali, palazzi, stanze e mobili, pareti, ponti e strade. Le parole sono scritte sul corpo. Questo è importante.

Titolo || Cuori Strappati

Autore || La Gaia Scienza

Pubblicato || cd-rom «percorsi cifrati» di Compagnia Solari-Vanzi, riedizione a cura del Centro Audiovisivo dell'Assessorato alla cultura della Regione Lazio, collaborazione con PrimaFila, rivista di teatro e spettacolo dal vivo, 1998

Diritti || © Tutti i diritti riservati

Numero pagine || pag 2 di 2

Archivio ||

Lingua || ITA

DOI ||

Fessura, capo psichista,
persecutore degli ingenui,
sprovveduti animali sorpresi
distratti. Animali, umani,
inanimati, sorpresi distratti.

Distrazione: attenzione speciale per ciò che è pertinente all'istante, senza pensare al prima e poi.

Attenzione speciale: veloce, certo, ma anche metafisica, assorta, proiettata verso le stelle ed il microscopio

Microscopio e telescopio: fonti continue di meraviglia per il profano. Come bollicine di acqua minerale, scoppietta indeciso, esitante, leggermente intorpidito.

Intorpidito: il formicolio ad una gamba appena sveglio ne restituisce la sensazione in un'infinità di pezzetti.

Indeciso: vorrebbe essere altrove avere già detto altre cose, diverse da quel che ha detto, allunga il collo, fa "oooh" e fa "oh!". Piccoli eroi abbandonati. La piccola si sveglia di soprassalto la notte. Deve scrivere le parole fondamentali che ha sognato. Da qui ha inizio la sua vera vita. Deve scrivere assolutamente le parole. A rileggerle, poi, non hanno alcun senso. Più tardi toccherà l'uomo molto più vecchio di lei nell'ombra del pianerottolo delle scale. E l'artificioso donna di moine, menzognera portatrice di scompiglio, come un vento forte. Dolciastro. Inseguita per le strade da maniaci, che fanno tintinnare le chiavi. Sfugge veloce, senza paura, perché conosce il futuro.

L'allegro è come un martello, spiana a furia di battere. Ha braccia pesanti, ha forza da vendere, ma in fondo è una persona tetra, galleggiante. Prendono strade sbagliate; si coprono di foglie per mimetizzarsi, oppure diventano stecchi o clamorosi fondi di bottiglia. Le facce proiettano ombre che sembrano teste di volpe.

PERCORSI CIFRATI - navigazione nel teatro della compagnia Solari Vanzi

Percorsi Cifrati è una delle prime opere multimediali sul teatro, un itinerario nel lavoro della compagnia Solari Vanzi e nel contesto della ricerca teatrale, dalle origini della Gaia Scienza agli ultimi spettacoli.

E' stato ideato e curato da Marco Solari, Carlo Infante, Andrea Genovese e Paolo Fè d'Ostiani, ed è stato realizzato da Impronte Digitali nel '95.

Questa riedizione del 1998 è stata possibile grazie al contributo del Centro Audiovisivo dell'Assessorato alla Cultura della Regione Lazio e alla collaborazione con PrimaFila, rivista di teatro e spettacolo dal vivo.

Requisiti minimi:

PC 486/100 (Pentium consigliato), MS Windows 95, 16 Mb RAM, scheda video 16 bit, Sound Blaster, lettore Cd 6x.
Mac 68040 (PowerPC consigliato), System 7.x, Quicktime 2.0, 16 Mb RAM, scheda video 16 bit, lettore Cd 6x

La Memoria
dell'Avanguardia

percorsi cifrati



CUORI STRAPPATI

Presentazione di 'Cuori strappati'
Padiglione Borghese, Roma

Silenzio!
uscire dal silenzio, entrare nel
frastuono,
parlare, che fatica ogni volta.

nascondo sotto il mento
nella curvatura vitale del collo,
fortunatamente qualcosa si può
nascondere, forse una piccola
imperfezione, la crinatura di un
sistema di riconoscimento perfetto
e adattabile: la faccia,
perennemente esposta agli sguardi.

CUORI STRAPPATI

Presentazione

Elenco musiche



primafila

eti

ente teatrale
italiano

CARL

centro
audiovisivo
regione lazio



IMPRONTE
DIGITALI